

Principessa, un euro all'ora per andare al mare. Istruzioni per l'uso

È stata emessa l'ordinanza relativa ai parcheggi a pagamento che si trovano su entrambi i lati del tratto extraurbano di via della Principessa e nell'area lato monte in località la Torraccia. **I parcheggi sono a pagamento dal 1 giugno fino al 30 settembre nella fascia oraria che va dalle 8 alle 20 compresi i giorni festivi.** Saranno esentati dal pagamento delle tariffe i veicoli appartenenti alle forze di Polizia, alle amministrazioni pubbliche, alle associazioni di volontariato e ai residenti nel Comune di San Vincenzo. Le tariffe giornaliere sia per i giorni festivi che per feriali saranno di **un euro per 1 ora, 2 per 2 ore, 3 per 3 ore, 4 per 4 ore, 4,50 per 5 ore, 5 per 6 ore e 8 oltre le 6 ore di sosta.**

Sono state previste agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti nei Comuni di Piombino, Campiglia, Sassetta e Suvereto che potranno acquistare una «parking pass» al costo di 35 euro valida per l'intera stagione balneare. Anche le strutture turistiche come alberghi, pensioni, agriturismo e campeggi che si trovano nei comuni di Piombino, Campiglia, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto, potranno avere, per la sosta delle autovetture dei loro clienti, abbonamenti stagionali e mensili, eccetto che per le autocaravan per le quali non è ammessa la sosta lungo via della Principessa, rispettivamente al costo di 300 euro per l'intera stagione, oppure di 80 euro per il mese di giugno, 120 per i mesi di luglio e agosto e 60 per il mese di settembre. Saranno rilasciate, infine, tessere prepagate per tutti al costo di 5 euro 10, 15 e 20 mentre al costo di 55, con un carico effettivo di 75, sarà rilasciata una tessera prepagata a favore dei proprietari di immobili residenziali non destinati ad abitazione principale che si

trovano nei comuni della Val di Cornia, con l'esibizione della ricevuta di pagamento dell'Ici/Imu e un documento di identità personale.

La Nazione 2.6.2012

Principessa, avvio nel caos dei parcheggi a pagamento

Per ora sono stati installati solo sei parcometri, all'incirca uno ogni 500 metri Sul lato monte ci sono ancora i vecchi cartelli che indicavano il posteggio libero.

Dal primo giugno sul viale della della Principessa – nel tratto che coincide con l'intera estensione del parco di Rimigliano e, salvo 700 metri gratuiti in coincidenza del Podere Tuscania, fino alla Torraccia – per parcheggiare si paga. E lo si farà fino al 30 settembre, sul lato mare e sul lato monte. Ma tutto, in questi primi giorni, è filato proprio liscio? Non esattamente. Intanto è da specificare un fatto: il personale della cooperativa incaricata della custodia dei parcheggi, a quanto pare, esegue soprattutto servizio di informazione, senza troppa rigidità, visto che su un tratto di strada di oltre tre chilometri interessato dai parcheggi blu, i parcometri, al momento, sono soltanto sei – tutti collocati sul lato mare, sopra il cordolo giallo di separazione tra i parcheggi e la pista ciclopedonale – e non sono dotati ancora della relativa segnaletica.

Un parcometro ogni 500 metri circa, quindi. Sul lato monte, come già abbiamo accennato, vi sono circa 700 metri liberi e non delimitati dalla striscia blu – a partire dall'altezza del Tuscania – mentre prima e dopo i posti sono tutti a pagamento, compreso il piazzale della Torraccia (sul quale non si paga ancora per l'assenza di parcometri). I parcheggi per i disabili sono a gruppi di quattro in prossimità dei parcometri, sul lato mare. Sul lato monte – e ciò trae in inganno molti – vi sono ancora collocati i vecchi cartelli che consentono il parcheggio libero e gratuito sulla banchina. Sempre sul lato monte, è disegnata una striscia continua blu lunga quanto l'intero tratto coincidente con il parco di

Rimigliano (circa tre chilometri), affiancata dalla precedente, di colore bianco.

La confusione, per il turista – ma anche per i residenti nei vicini Comuni e per i sanvincenzini, alcuni dei quali hanno pagato il parcheggio nonostante in realtà siano esentati – non è trascurabile. La situazione di pericolosità della viabilità, nonostante il limite di velocità sia stato portato dal 1° giugno a 50 km/h, è la stessa già descritta l'anno scorso, e cioè alta. Solo che quest'anno, in più, chi parcheggia sul lato monte deve attraversare la strada tre volte prima di recarsi in spiaggia, e spesso in tratti in cui non vi sono strisce pedonali. La situazione di caos è destinata a crescere negli affollati mesi di luglio e agosto. Una scelta, quella di trasformare entrambi i lati di via della Principessa in parcheggi blu, che porterà nelle casse comunali 40.000 euro. A fronte, infatti, di introiti stimati in 130.000 euro – come si evince dal bilancio di previsione appena approvato – il Comune sborserà 90.000 euro per la cooperativa che custodisce i parcheggi.

Paolo Federighi – Il Tirreno 5.6.2012